



PROGETTO EDUCATIVO
DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
A.E. 2025-2026

COOPERATIVA SOCIALE LUNA SOCIETÀ COOPERATIVA
S.L. VIA DINO SACCENTI, N. 19 59100 PRATO C.F. E P.IVA 01899840977
NIDO D'INFANZIA L'ALBERO DEL MELOGRANO CENTRO PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA
VIA MEDAGLIE D'ORO 33, 59100 PRATO TEL E FAX 0574/470706
E-MAIL: info@lalberodelmelograno.it PEC: cooperativasocialeluna@ticertifica.it

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

CALENDARIO/PERIODO DI APERTURA

L'anno scolastico ha inizio il **1 Settembre e termina il 31 Luglio**.

Tuttavia, per rispondere alle esigenze delle famiglie, l'attività del Nido prosegue il mese di Agosto, con un minimo di 6 iscritti, con il Servizio Centro Educativo Estivo Nido. Le famiglie interessate possono richiedere informazioni al responsabile della struttura.

Sono previste le seguenti sospensioni del servizio: tutte le feste come previste dal calendario, dal 24/12/2025 al 06/01/2026 compresi, dal 03/04/2026 al 07/04/2026 compresi, il 01/06/2026.

I giorni 23/12/25, 02/04/26 e il 31/07/26 l'uscita dal nido sarà entro le ore 14.00

GIORNI DI APERTURA E FASCIA ORARIA GIORNALIERA

Il Servizio viene erogato dal lunedì al venerdì. E' aperto dalle 7.30 alle 17.30 suddiviso nei seguenti moduli di servizio:

MODULI DI SERVIZIO	ORARIO
• NIDO CORTO MATTINA con pasto	7,30-14,00
• NIDO LUNGO con pasto	7,30-16,30
• NIDO PROLUNGATO con pasto	7,30-17,30

PROLUNGAMENTI ORARI: eventuali ed occasionali prolungamenti di orario, rispetto al modulo di frequenza prescelto, vengono concordati individualmente. Saranno ammessi purché la permanenza del bambino/a al NIDO D'INFANZIA non superi i termini stabiliti dalle normative regionali (10 ore).

AMBIENTI

SPAZIO ESTERNO

Il nostro giardino è attrezzato con giochi per attività motoria, tronchi di legno con i quali sono stati realizzati percorsi motori e semplici sedute, e scivoli; giochi di ruolo, una casetta e tavolini con le panchine. Ci sono anche due grandi vasche in legno nelle quali i bambini/e possono giocare a manipolare i diversi elementi che gli educatori alternano al loro interno (pigne, cortecce, sabbia, sementi, conchiglie, ghiaino ecc). L'uso del giardino e il piacere della "scoperta" sensoriale della natura da parte dei bambini, ha impegnato gli educatori a riprogettare gli spazi esterni, dotando il giardino di un'ulteriore zona d'ombra in modo da poterlo sfruttare tutto l'anno.

SPAZI INTERNI

Nel progetto educativo del Nido, la predisposizione e la cura degli spazi riveste importanza fondamentale. Gli spazi delle sezioni sono suddivisi in "**angoli di interesse**" per offrire un ventaglio di opportunità di gioco, di socializzazione, di intimità, nel rispetto dei bisogni evolutivi dei piccoli ospiti. La nostra struttura è suddivisa su due piani, al piano superiore ci sono le sezioni dei grandi e dei medi, mentre al piano terra ci sono due sezioni di piccoli. Tutte le sezioni sono munite di ampie finestre che danno sul giardino dell'asilo e di un bagno strutturato in modo funzionale alle diverse esigenze dei piccoli utenti.

Lo spazio interno è suddiviso nel seguente modo:

PIANO TERRA

Ingresso al suo interno si trova lo "Spazio per le comunicazioni" un'ampia bacheca per tutte le comunicazioni che riteniamo siano importanti condividere con le famiglie (menù giornaliero, organigramma sezioni, referenti, ecc) e pannelli dove sono appese foto e momenti de* bambin* al nido, lo "Spazio spogliatoio" ogni bambino/a ha a sua disposizione un armadietto dove riporre i propri oggetti personali (giubbotto, scarpe ecc).

1° Sezione piccoli

Sulla sinistra del corridoio si trova una delle due sezioni piccoli, è stata pensata e strutturata per quei bambini/e che non hanno ancora imparato a camminare. In questa stanza ci sono: ZONA DEL SONNO, composta da lettini dove i bimbi più piccoli, possono riposarsi; ANGOLO MORBIDO, costituito da un tappetone con tanti cuscini colorati dove potersi rotolare con tranquillità ed un grande specchio dove rimirarsi; ANGOLO LETTURA, una libreria ben fornita di libri adatti ai più piccoli, STANZA BAGNO/IGIENE PERSONALE, dove oltre all'ampio fasciatoio ed al lavaculetti si trovano "gli alveari", mobiletti all'interno dei quali ogni bambino/a ha a disposizione un cambio completo da utilizzare nei momenti di necessità.

2° Sezione piccoli

Sulla destra del corridoio si trova l'altra sezione dei piccoli. Questa stanza a differenza della prima è pensata e strutturata per i bambini/e che hanno già iniziato a camminare, ed è composta da: ANGOLO MORBIDO/SENSORIALE, costituito da un grande specchio dove rimirarsi e un tappetone al cui interno sono inseriti materiali diversi (palline, cotone, carta delle uova pasquali ecc) in questo modo i bambini/e sperimentano sensazioni tattili e sonore; ANGOLO MOTORIO, un mobile primi-passi dove i bimbi possono imparare a tirarsi su e fare le prime esperienze di deambulazione; ANGOLO LETTURA, libri a portata di bambino/a, ma anche libri che vengono proposti dagli educatori per le attività di lettura strutturate; ZONA PRANZO, tavolini e sedie per mangiare tutti in compagnia; STANZA BAGNO/IGIENE PERSONALE, oltre al fasciatoio, al lavaculetti e "agli alveari", ci sono lavandini e bagnetti a misura di bambino/a, per iniziare i primi passi verso l'autonomia. La stanza bagno è anche corredata di specchi per osservarsi durante la routine del cambio.

PRIMO PIANO

Sezione Medi - Grandi

Il piano superiore è caratterizzato da un'ampia stanza suddivisa da una porta scorrevole. Questo piano è stato pensato in modo da avere degli spazi multifunzionali, che proprio per caratteristiche strutturali e per l'età dei bambini/e accolti, favorisce l'incontro delle due sezioni (attività di intersezione), condividendo così scambi di competenze, di relazioni e di esperienze, non solo del gruppo dei pari ma anche tra adulti e bambini/e dell'altra sezione.

In questa stanza ci sono:

ANGOLO LETTURA, molti libri a portata di bambino/a, e libri che vengono proposti dagli educatori per le attività di lettura strutturate; ANGOLI GIOCO SIMBOLICO E DEI RUOLI, quattro angoli ben distinti: una cucinetta fornita di tutto il necessario per preparare prelibati pranzi e servirli a tavola, un fasciatoio con tanto di lavaculetti e lettino, una toeletta per truccarsi "come la mamma", ed infine un enorme specchio munito di guardaroba per far finta di essere adulti ed interpretare ogni volta un ruolo diverso; ANGOLO DELLA PITTURA E DELLA MANIPOLAZIONE, per esplorare il mondo dei 5 sensi

attraverso i colori ed i diversi materiali che l'ambiente intorno a noi ci offre; GIOCHI A TAVOLINO, puzzle, domino, incastri, costruzioni e molti altri giochi da fare da solo oppure in compagnia; ANGOLO MORBIDO, un enorme tappeto munito di soffici cuscini dove potersi tuffare con sicurezza, ma anche un posto accogliente dove riposarsi in compagnia mentre l'educatore ci legge un buon libro; ZONA PRANZO, tavolini e sedie per mangiare tutti in compagnia; STANZA BAGNO/IGIENE PERSONALE, oltre al fasciatoio, al lavaculetti e "gli alveari", ci sono lavandini e bagnetti a misura di bambino/a, per iniziare i primi passi verso l'autonomia; ZONA DEL SONNO, la stanza dei giochi si trasforma nella stanza del sonno, dopo pranzo vengono sistemate le brandine correate di lenzuola e coperte, ogni bambino/a ha il proprio letto dove potersi riposare tranquillamente.

COMPOSIZIONE DEI GRUPPI

NUMERO ED ETÀ UTENTI PREVISTI

Al NIDO D'INFANZIA possono accedere bambini/e d'età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. Per permettere la facile comunicazione tra i bambini/e e per progettare ed attuare percorsi formativi più aderenti alle loro reali esigenze, il nido è organizzato per gruppi sezioni, suddivisi secondo l'età in PICCOLI (fino a 15 mesi), MEDI (da 15 a 24 mesi), GRANDI (da 24 a 36 mesi).

Per i gruppi di bambini/e fino a 12 mesi il rapporto educatore/bambini è 1/6 frequentanti.

Per i gruppi di bambini/e di età dai 12 ai 23 mesi il rapporto educatore/bambini è a 1/7 frequentanti.

Per i gruppi di bambini/e di età dai 24 ai 36 mesi il rapporto educatore/bambini è a 1/10 frequentanti.

In caso di frequenza di minore disabile la sezione è supportata da un educatore aggiuntivo.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO E NUMERO EDUCATORI PREVISTO / PROSPETTO ORARIO

E' prevista la supervisione sul gruppo degli operatori da un Coordinatore Pedagogico esterno.

Il numero degli educatori referenti per ogni sezione si diversifica in relazione all'età dei bambini/e, agli iscritti ed alla frequenza come previsto dal Regolamento Regione Toscana n. 41/2013 (regolamento di attuazione della L.R. 32/2002) e successive modifiche.

Il sistema dei turni degli educatori è strutturato in modo da garantire il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini.

07.30-14.00 1 EDUCATRICE

08.00-14.30 2 EDUCATRICI

08.00-13.00 1 EDUCATRICE

08.30-11.30 14.30-16.30 1 EDUCATRICE

8.30-13.30 1 EDUCATRICE

10.30-16.30 1 EDUCATRICE

14.30-17.30 1 EDUCATRICE

NUMERO OPERATORI PREVISTO E PROSPETTO ORARIO

All'interno della struttura operano le seguenti figure:

08.30-14.30 RESPONSABILE SICUREZZA ALIMENTARE

11.30-17.30 RESPONSABILE MANUTENZIONE E IGIENE

COMPOSIZIONE GRUPPI SEZIONE

Sezione piccoli – gruppo misto

Sezione medi - gruppo misto

Sezione grandi – gruppo omogeneo

Di norma i gruppi-bambini sono stabili durante il percorso educativo; sono previste comunque interazioni fra i gruppi sezione legate a progetti specifici.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DELLA GIORNATA TIPO

- 07,30-09,30 accoglienza e gioco libero
- 09,15-10,00 gioco delle presenze, colazione, laviamo le mani
- 10,00-11,00 suddivisione in gruppi, attività strutturate, gioco libero, per i piccoli riposino
- 11,00-11,30 cambio pannolino
- 11,30 pranzo
- 12,30-14,00 raccontiamo una storia, arrivano i genitori per i bambini/e del nido corto
- 13,00 momento di riposo per i bambini/e che rimangono nel pomeriggio
- 15,00-15,30 cambio del pannolino
- 15,30-15,45 merenda
- 16,00-16,30 arrivano i genitori per i bambini/e del nido lungo
- 16,30-/17,30 attività strutturate, giochi per i bambini/e che frequentano il servizio di nido pomeridiano e che hanno il prolungamento orario.

DESCRIZIONE RAGIONATA DELLE ROUTINE

La giornata all'asilo è scandita da "**routine**" quali: accoglienza, colazione, attività, cambio, pranzo, sonno, organizzate secondo tempi e spazi al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza di ogni singolo bambino/a. Sono momenti a cui bisogna porre molta attenzione, infatti, oltre ad avere una forte valenza educativa, costituiscono per i piccoli sequenze abituali, ripetitive e costanti nel tempo che permettono al bambino/a di anticipare e capire in quale momento della giornata si trova, da ciò la necessità da parte dei genitori del rispetto degli orari di frequenza, di entrata e di uscita del servizio.

L'accoglienza ore 7.30 – 9.30

E' il momento in cui il bambino/a saluta il genitore ed entra nella sezione accompagnato dall'educatore. La separazione ha bisogno dei suoi tempi e dei suoi riti, per questo vi consigliamo alcune modalità di comportamento: salutare sempre il bambino/a in maniera aperta e chiara, evitare di andarvene di nascosto, o dilungandovi in modo eccessivo. E' necessario che il genitore spieghi al bambino/a dove andrà e cosa farà, offrendogli dei punti di riferimento che può comprendere: rassicurandolo sul fatto che tornerà a riprenderlo. L'esitazione da parte vostra trasmette al bambino/a insicurezza impedendo di vivere il momento della separazione con tranquillità. L'accoglienza e il ricongiungimento avvengono negli spazi dedicati, sarà compito dell'educatore accompagnare i piccoli per scambiare le comunicazioni con i genitori.

Gioco delle presenze e colazione ore 9.15 – 10.00

Tutti insieme facciamo una sana colazione a base di frutta.

Successivamente cantando e utilizzando le loro foto, chiamiamo individualmente tutti i bambini e bambine della sezione, nominando anche gli assenti. Questa attività serve a rafforzare l'unione del gruppo.

L'attività strutturata ore 10.00 – 11.00

Il gioco

Il gioco è l'attività centrale della giornata che si caratterizza in **gioco libero** e **attività strutturata e/o uscita in giardino**. Fanno parte di quella complessità di azioni definite con la parola "giocare", attraverso le quali il bambino/a impegna le proprie energie per "imparare" utilizzando modalità differenti. La sua fondamentale importanza sta nel saper dare al bambino/a la possibilità di costruire una rete complessa di relazioni con gli altri (adulti e bambini/e), di conoscere il mondo seguendo i propri ritmi e i propri stili di apprendimento, di rendersi autonomo e di esprimere se stesso appropriandosi dell'ambiente circostante, muovendosi liberamente e con sicurezza fino a crearsi situazioni di gioco che non richiedono l'intervento dell'adulto.

Per i più piccoli invece è previsto il riposino.

Cambio ore 11.00 – 11.30

Il cambio ha una forte valenza educativa per i piccoli, e permette un momento intimo di coccole con l'educatore di riferimento, il quale si prende cura in modo individualizzato di ogni bambino/a. Per i più grandi rappresenta un'occasione per favorire la socializzazione tra coetanei, è durante questi momenti che c'è maggiore vicinanza fisica, i bambini/e hanno la possibilità di cominciare a conoscere il proprio corpo e sono stimolati ad una sempre maggiore autonomia.

Pranzo ore 11.30

Il pranzo è davvero importante perché oltre a soddisfare un bisogno fisiologico, rappresenta un momento di fondamentale condivisione.

I bambini più grandi apprendono le prime autonomie collaborando all'apparecchiatura della tavola. Ad ogni tavolo è presente un educatore. Dopo il pranzo tutti in bagno per lavarsi e prepararsi per tornare a casa oppure per il riposino pomeridiano.

Ricongiungimento e riposo pomeridiano ore 12.30 – 14.00

Arrivano i genitori per i bambini/e del nido corto questo è uno dei momenti per uno scambio di informazioni tra educatrici e genitori. Per i bimbi la cui giornata si protrae fino al pomeriggio è il momento del "riposo pomeridiano". Dopo che è stata allestita la stanza per il sonno, ogni bambino/a è invitato ad accomodarsi sul suo lettino.

Cambio ore 15.00 – 15.30

Merenda 15.30 – 16.00

Come il pranzo è il momento della giornata in cui è richiesta una graduale adesione alle prime regole dello stare bene insieme: fare merenda seduti, abbandonare per un attimo i giochi. L'acquisizione di piccole e semplici "regole" aiutano il bambino/a nel suo percorso di maturazione.

Ricongiungimento pomeridiano 16.00-16.30 ed eventuale prolungamento orario fino alle 17.30

E' anche questo uno dei momenti per uno scambio di informazioni tra educatrici e genitori.

MODALITA' PREVISTE PER L'INSERIMENTO

L'ambientamento al nido è un evento estremamente delicato sia per il vostro bambino/a che per voi genitori, durante il quale imparerete a conoscere persone e ambienti nuovi, diversi da quelli familiari. Il nido è un'importante esperienza di crescita per tutta la famiglia, è il luogo dove si condividono esperienze con altri adulti di riferimento e con il gruppo dei coetanei. Le bambine e i bambini saranno seguiti da un'educatrice che si prenderà cura di loro per il periodo dell'ambientamento in modo individuale. L'educatrice di riferimento vi contatterà per fissare la data dell'inserimento. Il primo giorno sarà l'occasione anche per effettuare il colloquio individuale. In questa fase avrete l'occasione di conoscere in modo più approfondito l'educatrice, costruendo così un rapporto di conoscenza, di fiducia e dialogo, affinché possiate affrontare questa esperienza in modo positivo.

L'inserimento sarà svolto con gradualità e secondo le seguenti modalità:

- **prima settimana**, il primo giorno il bambino/a rimane nella sezione per un'ora circa con il genitore, il secondo giorno sempre per circa un'ora prevedendo però l'allontanamento del genitore dalla struttura per almeno 15 min., il terzo giorno il bambino* rimane in sezione per circa un'ora e mezza mentre il genitore si allontana dopo circa 20 minuti, il quarto giorno e il quinto è prevista la permanenza del bambino* senza il genitore.
- **seconda settimana**, si aumenta gradualmente la permanenza del bambino/a al nido senza il familiare con orario dalle 9.30 alle 12.30 prevedendo il pranzo.
- **terza settimana**, generalmente si raggiunge la frequenza completa anche con il sonno.

E' opportuno che un solo genitore (o figura parentale) segua il bambino/a durante questo periodo e rimanga con lui/lei per i primi giorni di frequenza al nido. La presenza rassicurante di un familiare permette loro di accettare con gioia e curiosità il nuovo ambiente, oltre a facilitare l'instaurarsi di una relazione fra educatrici e genitore, attraverso un reciproco scambio di informazioni e indicazioni. Tenuto conto comunque che, indipendentemente dal modulo scelto dalla famiglia, ogni bambino/a è diverso dagli altri, sarà la stessa educatrice, in collaborazione con il genitore, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni inserimento. E' necessario puntualizzare che per considerare l'ambientamento concluso dovrà passare almeno un mese.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Dopo il primo periodo di inserimento le educatrici favoriscono il consolidamento del gruppo. Questo è un momento molto importante nella crescita e nello sviluppo dei piccoli/e, l'ingresso al nido spesso è il primo contatto che i bambini/e hanno con i coetanei, quindi è utile far trascorrere un po' di tempo per permetterli di conoscersi e per rafforzare il rapporto di fiducia e di scambio tra adulto e bambino/a. E' in questo periodo che si consolidano le routine giornaliere, che accompagneranno i piccoli per tutto l'anno, e che si formano amicizie "particolari" tra due o più bambini/e, i quali imparano a rapportarsi sia nel piccolo che nel grande gruppo. Il nido è un luogo dove i bambini/e sono liberi di incontrarsi e confrontarsi, questo può comportare anche dei conflitti sia cognitivi, sia corporei, le piccole frustrazioni sono un forte stimolo ed aiuto per una crescita sana ed equilibrata. Il periodo che va da settembre a novembre viene utilizzato per fare delle osservazioni mirate su ogni singolo bambino/a e sulle dinamiche che scaturiscono all'interno del gruppo sezione. Questo consente alle educatrici di poter progettare un **percorso evolutivo di apprendimento - "portfolio"**

delle competenze”-, che tenga conto degli ambiti di maturazione di ogni bambino/a, riguardo alla socializzazione, l'identità e l'autonomia, diversi per ogni fascia d'età e la **Programmazione Didattica Annuale** che comprende le attività che si svolgeranno durante tutto l'anno all'interno del gruppo sezione.

PERCORSO EVOLUTIVO DI APPRENDIMENTO- PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Durante l'anno il percorso evolutivo di apprendimento- “portfolio delle competenze” è rivisto e riesaminato dal responsabile e dalle educatrici della sezione, al fine di evidenziare i progressi del bambino/a e in tal modo verificare l'efficacia della Programmazione Didattica Annuale. Nel primo incontro di sezione le educatrici di riferimento comunicheranno ai genitori il percorso evolutivo di apprendimento- “portfolio delle competenze”, spiegandone finalità, obiettivi e metodologia e sarà reso trasparente alle famiglie durante i colloqui individuali.

DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI E MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE ADOTTATI

Tutte le attività svolte durante l'anno scolastico saranno documentate con foto o materiale video-informatico (CD, DVD ecc.). Durante l'anno la struttura sarà allestita con tale materiale in modo da permetterne la visione anche ai genitori, inoltre alla fine dell'anno verrà consegnato ad ogni famiglia un “Diario” che documenterà i progressi e le attività più significative svolte al nido, e dal quale i genitori potranno verificare la programmazione didattica svolta.

ATTIVITA' NON FRONTALI DEL PERSONALE EDUCATIVO ED AUSILIARIO

MODALITÀ DI GESTIONE DEL LAVORO DI TEAM

Per garantire la supervisione sul gruppo degli operatori, le funzioni di coordinamento gestionale e pedagogico, a norma del nuovo regolamento regionale N.39/r DEL 22/08/23, sono svolte da un coordinatore esterno al gruppo educativo del servizio.

La definizione del nostro progetto educativo si attua attraverso il lavoro collegiale, basandosi sulla continuità delle riflessioni e sulla condivisione delle esperienze da parte di tutti gli operatori coinvolti, nel confronto e nella discussione e nel rispetto delle diverse funzioni, responsabilità e professionalità.

A tal proposito il Team si incontra due volte al mese, dopo la chiusura del servizio, seguendo un ordine del giorno ben determinato. Inoltre le attività di ore non frontali del personale educativo sono dedicate alla preparazione della documentazione, agli incontri con le famiglie ed ai laboratori.

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Obiettivo	Titolo	Destinatari	Ente/modalità
Mantenimento Competenze	Corso educativo	Educatori 25 ore	Comune di Prato
Mantenimento Competenze	Incontri Pedagogista e Coordinatore pedagogico	Educatori 15 ore	Dott.ssa Alice Salvadori
Mantenimento Competenze	Corso aggiornamento “BES”	Educatori	Comune di Prato
Mantenimento Competenze	Star bene a tavola	RSA e RMI 5 ore	Comune di Prato
Mantenimento Competenze	Corso Celiachia	RSA e RMI 8 ore	Ente qualificato
Mantenimento competenze	Pronto Soccorso	Tutti	Ente qualificato

Mantenimento competenze	Formazione procedure emergenze e prevenzione incendi	Tutti	Ente qualificato
Mantenimento competenze	HACCP	Educatori 4 ore; RSA e RMI 8 ore	Ente qualificato

COME COLLABORIAMO CON LE FAMIGLIE

All'interno di un servizio educativo si può educare solamente a partire dalla costruzione di un rapporto di ascolto, dialogo e alleanza con la famiglia. La famiglia è infatti il luogo di identità e appartenenza del bambino e svolge un compito educativo primario rispetto al compito del servizio educativo, che si pone come complementare e integrativo. E' importante che tra i genitori, le educatrici e tutto il personale del nido, si instauri un rapporto di fiducia, uno scambio di informazioni e una reale collaborazione per attivare quella continuità educativa "famiglia-nido" di cui abbiamo già parlato, rendendo il più efficace possibile un'azione educativa integrata. Per questo il NIDO D'INFANZIA garantisce il diritto all'informazione ed alla partecipazione delle famiglie dei propri piccoli utenti con le seguenti modalità:

1. Costituzione dell'Assemblea dei genitori: composta da tutti i genitori dei bambini/e iscritti al Nido, convocata e gestita dalle educatrici, si riunisce di norma una volta per ogni anno educativo, generalmente nel mese di Ottobre, ha funzioni propositive sull'attività educativa e didattica del NIDO D'INFANZIA ed è anche l'occasione per approfondire temi e dinamiche attinenti alla cultura dell'infanzia con interlocutori istituzionali e/o esperti della materia. L'Assemblea, convocata dal Legale Rappresentante, elegge il proprio Presidente e nomina il Segretario, elegge inoltre i propri rappresentanti che compongono il **Consiglio del servizio** e rimarranno in carica per tutta la durata dell'anno educativo; con cadenza biennale elegge i propri rappresentanti per partecipare in veste di grandi elettori all'Assemblea di tutti i genitori di nidi pubblici e privati per l'elezione dei rappresentanti nel **Comitato di indirizzo del Comune di Prato**.

2. Costituzione del Consiglio del servizio: ha prevalentemente funzione informativa e di indirizzo, in quanto costituisce il punto di incontro in cui tutte le parti interessate alla vita del NIDO D'INFANZIA, genitori e personale interno, manifestano le proprie vicendevoli esigenze ed aspettative. Il Consiglio del servizio viene convocato dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore di norma due volte nel corso dell'anno scolastico, generalmente nel mese di Gennaio e nel mese di Giugno, o su richiesta dei genitori eletti quando se ne ravvisi la necessità.

Ha la competenza delle seguenti attività:

- ratifica la **Programmazione Didattica Annuale**, cioè il piano annuale delle attività, elaborato dal Team degli educatori,
- propone incontri con gli esperti, laboratori a tema e le visite esterne.
- cura i rapporti con i genitori dedicando particolare attenzione ai loro suggerimenti e osservazioni,

3. Colloqui individuali: partecipano i genitori di ciascun bambino/a iscritto al Servizio con le educatrici di riferimento. Il primo colloquio, svolto nella fase dell'ambientamento, è importante per l'educatrice al fine di conoscere le abitudini del piccolo/a. In fase di svezzamento è previsto un colloquio individuale con l'addetto alla preparazione dei pasti.

I colloqui con la famiglia saranno effettuati generalmente nei mesi di Febbraio/Marzo e o su richiesta dei genitori o degli educatori ogni qual volta ne ravvisino la necessità.

4. Incontri con i genitori: partecipano i genitori suddivisi per sezione, il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, gli educatori della sezione, l'addetto alla produzione dei pasti e l'addetto all'igiene e manutenzione. Vengono organizzati tre volte per ogni anno educativo, generalmente nel mese di maggio, Gennaio e Giugno, ed ogni qual volta gli educatori o i genitori ne ravvisino la necessità.

Primo incontro si tiene di norma prima dell'inizio dell'anno educativo (Maggio), il legale Rappresentante presenta gli operatori, i loro profili professionali, le loro mansioni e responsabilità, riassume i contenuti del Regolamento, del Progetto Educativo, già illustrati e consegnati alle famiglie al momento dell'iscrizione del bambino/a. Le educatrici illustrano le modalità di inserimento, definendo con i genitori il calendario degli inserimenti dei piccoli/e. L'addetto alla preparazione dei pasti illustra i processi, i controlli e le verifiche relativi alla sua mansione ed il menù adottato. L'addetto all'igiene e manutenzione descrive la sua attività ed i suoi interventi all'interno della routine giornaliera dei piccoli/e.

Secondo incontro si tiene di norma a Gennaio, partecipano i genitori suddivisi per sezione di appartenenza del proprio bambino/a, le educatrici della sezione ed i genitori eletti nel Consiglio del Servizio. Le educatrici illustrano ai genitori la PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE, il piano annuale delle attività, le finalità, gli obiettivi e la metodologia del percorso evolutivo d'apprendimento "PORTFOLIO DELLE COMPETENZE"; i genitori eletti nel Consiglio del Servizio informano sulle attività extra-didattiche progettate per il coinvolgimento di tutti i genitori alla vita del Nido e ogni altra tematica emersa.

Terzo incontro si tiene di norma a Giugno, ha finalità di verifica: le educatrici di riferimento della sezione illustrano l'andamento delle attività svolte durante l'anno educativo e rileva le osservazioni dei genitori.

5. Le educatrici sono a disposizione dei genitori tutti i giorni nei momenti di passaggio dell'accoglienza e del ricongiungimento.

6. Il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore e tutti gli addetti al Servizio sono disponibili ad incontri con le famiglie su appuntamento per eventuali chiarimenti, necessità e problematiche.

7. Per facilitare la comunicazione con gli utenti di lingua straniera, l'Ente Gestore è disponibile ad avvalersi di mediatori culturali.

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' E SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Per il servizio di nido d'infanzia, a fine anno è diffuso dal Comune di Prato un "Questionario di soddisfazione dell'utenza" che viene compilato on line dai genitori. Una volta ricevuto il report dal Comune, l'Ente Gestore valuta le risposte ed i risultati che sono riportati in sede di riesame della direzione per eventuali azioni correttive o preventive.

INTEGRAZIONE NEL SISTEMA LOCALE

Il Nido d'infanzia opera anche in sinergia con gli altri servizi presenti sul territorio, sia pubblici che privati, che svolgono interventi inerenti l'educazione, la prevenzione e la tutela della salute.

Il progetto educativo tiene conto dell'unitarietà dell'esperienza infantile nei diversi contesti, in cui le bambine e i bambini vivono e nel percorso evolutivo tra zero e tre anni.

E' assicurata la frequenza e l'integrazione di bambini/e diversamente abili e in tale caso è previsto un inserimento personalizzato sulla base di uno specifico progetto educativo, elaborato in collaborazione con l'A.S.L. territorialmente competente, la famiglia e il Coordinamento Pedagogico

del Comune di Prato, ai sensi della normativa L 104/92. E' altresì facilitata la frequenza di minori che vivono in situazioni di svantaggio sociale, avvalendosi della collaborazione del servizio del Coordinamento Pedagogico del Comune di Prato.

Inoltre è adottato il menù del Comune di Prato, predisposto da dietista qualificata, e diversificato in funzione delle esigenze delle varie età dei bambini/e. Sono previste diete speciali per particolari esigenze alimentari, dietro presentazione di certificato medico. Per tutela delle diverse etnie e delle loro culture, su richiesta scritta dei genitori e nel rispetto dell'apporto calorico, saranno messi a punto variazioni specifiche ed individuali al menù.

PROGETTO CONTINUITÀ

Per i bambini che lasciano il nido per la Scuola dell'Infanzia è previsto un progetto continuità che si attua con l'Istituto Comprensivo Nord, con le scuole d'infanzia del territorio comunale, in cui attraverso i colloqui tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e gli educatori del nido d'infanzia si presentano i bambini/e che affronteranno il nuovo percorso scolastico. Inoltre per i bambini/e che l'anno successivo frequenteranno la scuola dell'infanzia "Cilianuzzo" è prevista durante le quotidiane attività una visita conoscitiva del nuovo ambiente e degli insegnanti, accompagnati dalle educatrici del nido, favorendo uno scambio di informazione e di esperienze fra i due livelli educativi nel rispetto delle reciproche specificità.

COOPERATIVA SOCIALE LUNA S.C.
Il Legale Rappresentante
Sabrina Testi